



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 1736/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTO** l'articolo 19 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni che reca le



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali ed in particolare i principi ed i criteri di cui a commi da 4 a 6-quater del medesimo articolo;

- VISTA la legge n. 145 del 2002, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il CCNL della dirigenza dell’Area VII – quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 5 marzo 2008, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell’Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell’articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l’approvazione dello Statuto dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto, con particolare riferimento a quanto previsto all’art. 17,
- TENUTO CONTO delle modifiche alla deliberazione n.37/CA intervenute, rispettivamente, con le deliberazioni 18/CA del 18 aprile 2018 e 33/CA del 5 febbraio 2019;
- TENUTO CONTO che l’organizzazione di I livello, improntata principalmente sulle capacità organizzative e gestionali di strutture complesse, alle quali fa capo la responsabilità civile e penale degli atti e delle azioni prodotte da tali strutture, debba essere adeguatamente sorretta da una struttura organizzativa e funzionale di II livello in cui i contenuti scientifici, tecnici ed operativi devono essere maggiormente e particolarmente valorizzati rispetto a quella di I livello, sia focalizzandoli sugli aspetti e gli obiettivi di specifico interesse sia ricercando,



perseguendo e mantenendo la massima sinergia e capacità di integrazione, interoperabilità tra i diversi Dipartimenti, Centri nazionali, servizi, aree e settori;

RITENUTO

di dover procedere al conferimento di quegli incarichi dirigenziali di seconda fascia la cui scadenza è prevista per il prossimo 31 dicembre 2019;

DISPONE

al fine di assicurare continuità alla copertura delle posizioni di livello dirigenziale dell'Istituto di approvare l'interpello riportato in allegato A, nonché le informazioni sul trattamento dei dati personali riportate in allegato B, che costituiscono parte integrante della presente Disposizione.

Il Direttore Generale dà mandato ai competenti uffici di curare la pubblicazione dell'interpello sul sito web istituzionale dell'ISPRA per un periodo di quindici giorni.

Roma, : 3 OTT, 2019;

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ALLEGATO A

Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia ISPRA di cui alla Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015 e successive modifiche.

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento degli incarichi relativi alle seguenti posizioni dirigenziali di seconda fascia:

1. Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno
2. Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare
3. Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa
4. Servizio per gli affari giuridici e il contenzioso
5. Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione
6. Servizio per la gestione dei processi
7. Servizio per l'informazione, le statistiche ed il reporting sullo stato dell'ambiente
8. Servizio per il sistema informativo nazionale ambientale
9. Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive
10. Servizio per le valutazioni ambientali, integrate e strategiche, e per le relazioni tra ambiente e salute
11. Servizio per le certificazioni ambientali
12. Servizio per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica
13. Servizio per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e l'idrodinamica delle acque sotterranee
14. Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi ecosistemici terrestri
15. Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale
16. Servizio gestione economica del personale
17. Servizio amministrazione e bilancio
18. Servizio appalti e contratti pubblici
19. Servizio per i servizi generali, l'inventario, le infrastrutture e le manutenzioni
20. Servizio informatico
21. Servizio la gestione della piattaforma territoriale di Venezia e Chioggia
22. Servizio per la gestione della piattaforma territoriale di Palermo

All'interpello potranno partecipare dirigenti pubblici, dirigenti privati dotati di alta qualificazione ed esperienza professionale nelle materie oggetto degli incarichi, ricercatori e tecnologi dell'ISPRA o di altri enti di ricerca, professori universitari di ruolo ovvero soggetti in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 165/2001.

Tenuto conto che per i dirigenti di Area VII dell'ISPRA è previsto dal CCNL di riferimento il "diritto al conferimento di un incarico", gli stessi potranno partecipare



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

all'interpello mediante manifestazione di interesse **per una** delle posizioni di livello dirigenziale sopra richiamate tenuto conto dei principi di rotazione di cui alla Disposizione n. 1473/DG del 6 luglio 2016. Tale manifestazione di interesse non ha valore vincolante ai fini del conferimento dell'incarico.

Successivamente al conferimento dei predetti incarichi e alla contestuale pubblicazione delle posizioni rimaste vacanti, saranno accolte le manifestazioni di interesse degli altri candidati da esprimere entro quindici giorni dalla predetta pubblicazione in un numero **massimo di tre** preferenze per candidato.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico dovranno essere corredate dal curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e con fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità, nonché da una lettera (max 1 cartella) che espliciti le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti, al fine di evidenziare le capacità possedute, attinenti all'incarico da conferire.

La valutazione preventiva di cui all'art.17, comma 5, della Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015 sarà effettuata dal Direttore Generale, con il supporto dei Direttori di Dipartimento.

Tale valutazione, basata esclusivamente sulla valutazione dei curricula, sarà espressa in quaresimesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- esperienza di direzione di strutture dirigenziali, o di carattere amministrativo gestionale o di carattere tecnico scientifico, in Italia o all'estero presso la pubblica amministrazione ovvero nel settore privato (fino punti 16);
- esperienza professionale, competenza organizzativa, sia gestionale e manageriale che tecnico, scientifico o operativa, sviluppate nell'ambito di incarichi svolti presso amministrazioni pubbliche e/o nel settore privato, valutate in relazione alla natura e caratteristiche delle posizioni da ricoprire (fino punti 18);
- percorso formativo (fino punti 4);
- risultati conseguiti in incarichi dirigenziali, ufficialmente già valutati e debitamente rappresentati dall'interessato nel proprio curriculum (fino punti 2);

Successivamente, anche tenuto conto dei principi di rotazione sopra richiamati si procederà alla valutazione delle argomentazioni poste a sostegno della propria manifestazione di interesse e, ove ritenuto, ad un colloquio condotto dal Direttore Generale avvalendosi del Supporto e del parere propositivo del Direttore del Dipartimento competente in relazione all'incarico da conferire, e si attribuirà un ulteriore punteggio fino a 60 punti.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Tutti gli incarichi sono conferiti con disposizione del Direttore Generale, a cui accede un contratto individuale nel quale saranno espressamente richiamate le responsabilità connesse all'incarico.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui all'art.20, comma 1, del d.lgs n.39/2013.

Il presente interpello sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ISPRA.

Per i dirigenti di Area VII dell'ISPRA le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in Via Vitaliano Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella protocollo.ispra@ispra.legalmail.it entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente interpello.

Per gli altri candidati le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in Via Vitaliano Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella protocollo.ispra@ispra.legalmail.it entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione della disposizione del Direttore Generale con la quale saranno rese note le posizioni rimaste vacanti.

ROMA, - 3 OTT. 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandra Biondi



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ALLEGATO B

Informazioni ai candidati sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale raccoglie e tratta nell'ambito della presente procedura selettiva pubblica, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"), che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018. In particolare, gli Interessati alle attività di trattamento sono le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ed il loro Curriculum vitae in risposta all'Interpello di cui all'Allegato A, alla presente Disposizione.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Potete rivolgervi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.ispra@ispra.legalmail.it, ovvero, contattando il centralino: 06.50071.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da Ispra, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

- il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto in cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lett. b del GDPR);



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- il trattamento è necessario per adempiere ad uno (o più) obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).
Gli obblighi di legge, in particolare, sono quelli connessi alla presente procedura selettiva pubblica ed indicati nella presente Disposizione e nell'Allegato A;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

5. TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati saranno quelli contenuti nella manifestazione di interesse relativa all'Interpello riportato nell'Allegato A, in particolare: dati identificativi ed anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza italiana) contenuti anche nella fotocopia del documento di identità inoltrata dal candidato, dati di contatto (e-mail, recapito telefono), dati contenuti nel curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., nella lettera che esplicita le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti.

Il conferimento di tali dati è necessario al fine di verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli e le capacità possedute attinenti all'incarico da conferire, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura selettiva pubblica; la loro mancata indicazione e/o conferimento, pertanto, precludendo tali verifiche, comporterà l'esclusione dalla procedura.

6. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Ispra, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali direttamente, attraverso la procedura selettiva indicata nell'Allegato A, mediante le persone preposte al procedimento selettivo operanti presso la Presidenza, nonché i componenti della Commissione esaminatrice.

Esclusivamente per il candidato al quale sarà conferito l'incarico, il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai soggetti operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nel rispetto dei principi generali sul trattamento prescritti dall'art. 5 del Regolamento UE.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) imposto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

7. DESTINATARI DEI DATI



I dati personali raccolti a seguito della procedura selettiva pubblica sono trattati dal personale dipendente e/o dai collaboratori dell'Istituto preposti alla stessa, previamente autorizzati e istruiti dall'Ispra in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, e potrebbero eventualmente essere comunicati a terzi per l'adempimento degli obblighi di leggi connessi alla procedura.

Esclusivamente in relazione al vincitore, inoltre, per il quale dovranno essere effettuati alcuni controlli di legge, i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari: amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000; Autorità giudiziarie, su loro richiesta; ANPAL.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'ISPRA. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE, né utilizzati per profilazioni del candidato.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I candidati alla procedura selettiva, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Ispra, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto nei modi seguenti:

- a mezzo posta con raccomandata A/R, inviando l'istanza all'indirizzo: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Firma del candidato per presa visione
